

Gestione risorse alieutiche lagunari È società consortile a r.l.

Sede Legale in Venezia - Mestre via Sansovino, n. 7
Iscritta al Registro Imprese di VENEZIA al n. 03630510273
Repertorio Economico Amministrativo N. 324849
Capitale Sociale 50.000,00 i.v.
Partita IVA 03630510273 - Codice Fiscale 03630510273
Società soggetta a direzione e coordinamento della Provincia di Venezia

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2013

Ai Signori Soci della società G.R.A.L. s.c.a r.l.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013, ha svolto sia le funzioni previste dall'articolo 2403 del codice civile sia quelle previste dall'articolo 2409-bis del codice civile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, codice civile".

A) Relazione di revisione ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società G.R.A.L. s.c.a r.l. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società G.R.A.L. s.c.a r.l.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.
2. L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di revisione contabile

statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Tali principi sono applicati con procedure coerenti alla dimensione e alla complessità della società oggetto di revisione. In conformità a tali principi, la revisione è stata pianificata e svolta, facendo riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge;
- anche con verifiche a campione, la corrispondenza tra saldi, informazioni di bilancio e documenti di supporto. Il procedimento adottato ha tenuto conto dei criteri contabili e delle stime adottati dall'organo amministrativo, al fine di esprimere un giudizio circa la loro correttezza.

3. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla nostra relazione accompagnatoria del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 redatta il giorno 27 marzo 2013.

4. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

5. In ossequio al principio di revisione sulla "continuità aziendale" il Collegio sindacale ha esaminato l'andamento gestionale ed assunte le opportune informazioni, coerenti con le indicazioni dell'organo amministrativo contenute

nella Nota Integrativa, ha potuto raccogliere sufficienti ed appropriate evidenze in ordine alla capacità dell'impresa di permanere in funzionamento nel prevedibile futuro: di particolare rilievo a tale riguardo è la sottoscrizione del nuovo disciplinare di concessione quinquennale con il competente Magistrato delle Acque.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso 31 dicembre 2013 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 del codice civile.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e assistito quando richiesto ai lavori dell'organo amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dall'organo amministrativo sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

In particolare il Collegio, per quanto di sua competenza, ritiene di evidenziare che la gestione ha garantito un efficace controllo delle spese e dei costi: ciò, sul versante

dei ricavi e dell'equilibrio economico, comporta la necessità che le entrate per canoni non subiscano flessioni significative, mentre l'equilibrio finanziario impone di proseguire con l'assidua e rigorosa attività di vigilanza sulla tempestiva riscossione e di attivazione delle azioni di recupero laddove necessarie.

Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Sotto questo specifico profilo la Società ha compiuto significativi sforzi tesi all'aggiornamento del complesso delle norme organizzativo – regolamentari, con apprezzabili e concreti risultati: così come evidenziato in occasione delle verifiche periodiche, il Collegio ribadisce la propria indicazione di proseguire l'attività di adeguamento alle incessanti modifiche del quadro normativo in continua evoluzione.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Bilancio d'esercizio.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 2409-ter, terzo comma del Codice Civile rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, del codice civile.

Il bilancio, ricorrendo i presupposti e le condizioni previste dall'articolo 2435-bis, comma 1, del codice civile, è stato redatto in forma abbreviata e non è stata redatta la Relazione sulla Gestione. Il Collegio ha verificato la sussistenza di tali

presupposti e condizioni e non ha nulla da eccepire al riguardo.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 38.883 e si riassume nei seguenti valori:

BILANCIO DI ESERCIZIO

STATO PATRIMONIALE	IMPORTI
ATTIVO:	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0
B) Immobilizzazioni	8.894
C) Attivo Circolante	885.277
D) Ratei e risconti attivi	3.084
Totale attivo	897.255
PASSIVO:	
A) Patrimonio Netto	746.379
B) Fondi per rischi e oneri	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro	43.876
D) Debiti	103.280
E) Ratei e Risconti passivi	3.720
Totale passivo	897.255
CONTI D'ORDINE	0
CONTO ECONOMICO	
A) Valore della produzione	472.138
B) Costi della produzione	-437.168
C) Proventi e oneri finanziari	-516
D) Rettifiche di valori di attività finanziarie	0
E) Proventi e oneri straordinari	13.743
Imposte sul reddito dell'esercizio	-10.334
Utile (perdita) dell'esercizio	38.883

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile, punto 5, il Collegio Sindacale prende atto che le immobilizzazioni immateriali, consistenti in costi di acquisto di licenze software, risultano interamente ammortizzate.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Conclusioni.

Per quanto precede il Collegio Sindacale, non rilevando motivi ostativi, propone all'assemblea l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, e non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Amministratore Unico per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Venezia Mestre, 15 aprile 2014

Il Collegio Sindacale

Mauro Comin (Presidente)

Lino Bellato (Sindaco)

Italo Pilla (Sindaco)
